



Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per i conti nazionali e le statistiche economiche
Direzione centrale delle statistiche economiche congiunturali**

Protocollo n. 3382

Circolare n. 14

Roma, 3-3-2015

Agli Uffici di Statistica delle Regioni
All'Istituto Provinciale di Statistica della Provincia
Autonoma di Bolzano
Al Servizio statistico della Provincia autonoma di Trento
Agli Assessorati al Turismo delle Regioni:
Piemonte
Valle D'Aosta
Emilia Romagna
Toscana
Umbria
Abruzzo
Puglia
Sicilia
Al Dipartimento del Turismo della Regione Calabria
Agli Enti provinciali del Turismo:
Campobasso
Isernia
All'APT della Basilicata
Agli Uffici Regionali ISTAT

p.c. Federturismo Confindustria
Confiturismo
Federalberghi
Associazione Italiana Confindustria Alberghi
Faita Federcamping
Cai
Agriturist
ENIT - Agenzia nazionale del turismo
Aig
Feder B&B
NBBA - Associazione nazionale dei Bed and
Breakfast e Affittacamere
A.L.B.A.A. Associazione Laziale Bed &
Breakfast, Affittacamere e Affini
Terranostra - Associazione per l'agriturismo,
l'ambiente e il territorio di Coldiretti

LORO SEDI

Oggetto: Rilevazione "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" – Anno 2015.

L'Istituto nazionale di statistica conduce la rilevazione sul "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (codice IST-00139), che è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico e quindi inserita nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 - convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - , dal Programma statistico nazionale 2014-2016 e dal Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016, entrambi, questi ultimi, in corso di approvazione. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile

sul sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

La rilevazione è svolta in conformità al Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo.

La presente circolare, reperibile sul sito Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/15073>, illustra i criteri per la rilevazione dei dati sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi relativamente all'anno 2015.

Essa contiene indicazioni circa il campo di osservazione (paragrafo 1), l'organizzazione della rilevazione sul territorio (paragrafo 2), la raccolta dei dati e la trasmissione degli stessi all'Istat (paragrafo 3), i compiti degli organi intermedi (paragrafo 4), le modalità di trasmissione all'Istat (paragrafo 5), le norme concernenti il segreto statistico, l'obbligo di risposta, la protezione dei dati personali e i diritti degli interessati (paragrafo 6), nonché i chiarimenti sull'utilizzo dei dati della rilevazione per altre finalità (paragrafo 7).

Per il buon esito della rilevazione è importante che gli Enti in indirizzo forniscano la massima collaborazione e coinvolgano, sensibilizzandoli, gli organi cui è affidata la rilevazione.

1. Campo di osservazione

La rilevazione sul movimento dei clienti ha lo scopo di raccogliere informazioni, per ciascun mese dell'anno e per ciascun comune, sugli arrivi e sulle presenze, nelle strutture ricettive, dei clienti residenti e non residenti in Italia, distinguendo i primi in base alla provincia e/o regione italiana di residenza e i secondi in base al Paese estero di residenza.

Unità di rilevazione sono gli esercizi ricettivi, classificati per categoria e tipo di struttura (allegato 1) in conformità alla normativa nazionale e alle diverse normative regionali.

2. Organizzazione della rilevazione sul territorio

L'Istat si avvale di organi intermedi, quali gli uffici di statistica, facenti parte del Sistema statistico nazionale ai sensi del d.lgs. n. 322/1989, gli enti territoriali competenti in materia di turismo o gli altri enti ed organismi territoriali competenti in materia, non compresi nel Sistema statistico nazionale.

Si possono individuare tre tipologie di organi intermedi, in relazione al livello territoriale di gestione della rilevazione:

- a livello regionale, gli uffici di statistica delle regioni o province autonome (Trento e Bolzano) e, laddove richiesto da particolari assetti organizzativi, anche gli assessorati al turismo;
- a livello provinciale, gli uffici di statistica delle province ovvero, in assenza di questi ultimi, le aziende di promozione turistica provinciale (APT), gli enti provinciali per il turismo (EPT) o altri enti con analoghe funzioni;
- a livello sub-provinciale, gli uffici operanti nel settore del turismo, che assumono denominazioni differenti nei diversi territori di competenza. I principali sono: aziende di promozione turistica (APT), aziende autonome di cura, soggiorno e turismo (AACST), aziende di soggiorno e turismo (AAST), aziende di informazione e accoglienza turistica (AIAT).

3. Raccolta dei dati presso le strutture ricettive e trasmissione all'Istat

In conformità a quanto stabilito nel DPCM 22 luglio 2011, dal 1 luglio 2013 l'Istat non provvede più alla stampa dei modelli cartacei e alla loro fornitura agli organi intermedi, pertanto, solo a scopo esemplificativo, sono a disposizione sul sito, all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/15073>, i prototipi dei modelli Istat C/59 e Tavole di Spoglio A1 e A2 contenenti le informazioni da rilevare:

- **Mod. ISTAT C/59** diviso in due sezioni, una mensile (Mod_C59_M) e una giornaliera (Mod_C59_G):

Mod_C59_M la sezione mensile raccoglie informazioni sull'apertura/chiusura nel mese, sulle caratteristiche generali dell'esercizio e sulla capacità effettiva espressa in termini di letti e di camere. Deve essere compilata e trasmessa all'ente intermedio una volta al mese.

Mod_C59_G nella sezione giornaliera devono essere riportati, per ciascun giorno di apertura, il numero delle camere occupate, gli arrivi, le partenze e le presenze dei clienti residenti per provincia e di quelli non residenti secondo lo schema

dei Paesi esteri proposto.

La trasmissione delle informazioni giornaliere all'ente intermedio può avvenire mensilmente o giornalmente, secondo le indicazioni dell'ente stesso. Gli enti possono utilizzare l'allegato 6 per comunicare alle strutture ricettive le modalità e le tempistiche di trasmissione.

oppure

- **Tavole di Spoglio A1** (periodo 1-15 del mese) e **A2** (periodo 16-31 del mese): composte da due sezioni riguardanti i clienti non residenti (secondo lo schema dei paesi esteri) e i clienti residenti, riportano informazioni sull'apertura/chiusura dell'esercizio, sul numero sia delle camere e letti disponibili che delle camere occupate.

Sul sito, al medesimo indirizzo, sono presenti inoltre le istruzioni e alcuni esempi per una corretta interpretazione delle informazioni da raccogliere, le regole di controllo e la documentazione inerente la rilevazione.

Gli organi intermedi che, secondo l'organizzazione locale, provvedono alla raccolta dei dati **devono trasmettere** all'Istat i dati secondo il formato "**Mod. ISTAT MOV/C**", file di testo, che contiene il riepilogo delle informazioni per ciascun comune (cfr. allegati 1, 2, 3).

4. Compiti degli organi intermedi

4.1 GLI ORGANI SUB-PROVINCIALI:

- 4.1.1 raccolgono ed elaborano le informazioni contenute nei prototipi dei modelli ISTAT C/59_M e C/59_G o nelle Tavole di Spoglio A1 e A2 del territorio di propria competenza;
- 4.1.2 si adoperano affinché le strutture ricettive inviino le informazioni nel rispetto dei tempi previsti;
- 4.1.3 preparano i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C" e ne inviano una copia all'organo provinciale o regionale, secondo quanto stabilito a livello regionale, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di riferimento dei dati.

4.2 GLI ORGANI PROVINCIALI:

- 4.2.1 raccolgono ed elaborano le informazioni contenute nei prototipi dei modelli ISTAT C/59_M e C/59_G o nelle Tavole di Spoglio A1 e A2 relative ai comuni che non rientrano nella sfera di competenza di organi sub-provinciali;
- 4.2.2 effettuano controlli sulle informazioni trasmesse dagli organi sub-provinciali del territorio di competenza in merito alla completezza dei dati e la coerenza tra giornate letto disponibili e presenze dichiarate;
- 4.2.3 vigilano sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli organi sub-provinciali e delle strutture di cui al precedente punto 4.1;
- 4.2.4 inviano all'Istat, **entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati**, i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C", compilati dagli organi sub-provinciali. Il "Mod. ISTAT MOV/C" deve comprendere anche i dati dei comuni di cui al precedente punto 4.2.1, a meno che normative regionali non attribuiscono l'adempimento d'invio all'organo regionale.

4.3 GLI ORGANI REGIONALI:

- 4.3.1 scelgono le modalità organizzative per la raccolta dei dati presso le strutture ricettive, in conformità al citato DPCM 22 luglio 2011;
- 4.3.2 fanno pervenire l'informativa a firma del presidente dell'Istat (allegato 5) a tutte le strutture ricettive, eventualmente tramite gli organi provinciali e sub-provinciali, inserendo nella stessa l'indicazione dell'ente che effettua la raccolta;
- 4.3.3 trasmettono agli organi che effettuano la raccolta dei dati la lettera di presentazione dell'indagine (facsimile allegato 6) per sensibilizzare le strutture ricettive sull'importanza della rilevazione ed informarle sui tempi e modalità di trasmissione dei dati;

- 4.3.4 coordinano le attività degli enti territoriali sub-regionali e definiscono le modalità di raccolta delle informazioni sul territorio di competenza;
- 4.3.5 vigilano sul rispetto dei tempi di trasmissione dei dati da parte degli organi sub-provinciali;
- 4.3.6 trasmettono all'Istat, **entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati**, i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C", compilati dagli organi sub-provinciali o provinciali, nel caso in cui la normativa regionale attribuisca ad essi tale adempimento.

5. Modalità di trasmissione all'Istat

Secondo il citato Regolamento CE n. 692/2011, l'Istat è tenuto a trasmettere ad Eurostat i dati mensili sulle presenze, definiti "*rapid key indicators*", entro otto settimane dalla fine del periodo di riferimento. Pertanto, i file completi per provincia/regione dei dati mensili riferiti a tutti i comuni di competenza devono essere trasmessi all'Istat secondo il formato "*Mod. ISTAT MOV/C*" (cfr. allegato 2), **entro il giorno 30 del mese successivo a quello di riferimento dei dati**.

Si ricorda che:

- ogni singolo file deve riguardare un singolo mese e contenere i dati relativi a una intera provincia/regione;

- non devono essere effettuati invii mensili multipli. E' ammesso un secondo invio, entro 60 giorni dalla fine del mese di riferimento, soltanto nel caso in cui sia necessario apportare rettifiche ai dati già inviati o introdurre aggiornamenti. Tale invio dovrà riguardare unicamente i dati rettificati o aggiornati.

In concomitanza con l'invio dei dati del mese di dicembre 2015, sarà invece possibile effettuare una ulteriore trasmissione che segnali rettifiche o aggiornamenti per i mesi precedenti. Tale invio dovrà avvenire improrogabilmente entro la fine di **febbraio 2016**.

Si invita ad assegnare ai file nomi che rendano immediatamente individuabili il mese, la provincia/regione di riferimento e la tipologia dei dati: parziali (file provinciali/regionali privi di alcuni comuni), provvisori (file provinciali/regionali contenenti i dati provvisori di tutti i comuni), rettificati (file rinviati contenenti i dati dei soli comuni rettificati), aggiornati (file contenenti i dati dei soli comuni della provincia/regione non trasmessi in precedenza) e definitivi.

Il rispetto delle scadenze segnalate è il presupposto perché l'elaborazione dei dati, la conseguente trasmissione a Eurostat e la diffusione a livello nazionale dei dati medesimi avvenga entro i termini previsti.

La trasmissione dei file dovrà avvenire unicamente tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur>.

Al fine di permettere controlli ulteriori, gli Organi competenti nel momento in cui considerano definitivi i dati relativi all'anno 2015, e comunque non oltre la fine del mese di febbraio 2016, hanno l'obbligo di inviare all'Istat **due prospetti riepilogativi**, per ciascuna provincia e per il totale regionale, secondo gli schemi forniti nell'allegato 7 (foglio "dati di flusso definitivi" e foglio "g_letto e g_camere definitive"). Tale file, disponibile in formato elettronico anche sul sito dell'Istat, all'indirizzo già indicato, cliccando sul *link* "Allegati alla circolare", dovrà essere nominato in maniera da individuare facilmente il contenuto e dovrà essere inviato tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur>.

PRINCIPALI AVVERTENZE

1. I prototipi dei modelli Istat C/59 e Tavole di Spoglio A1 e A2 sono disponibili all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/15073>.
2. I dati devono essere trasmessi all'Istat, mese per mese, entro il 30 del mese successivo a quello di riferimento, tramite i file organizzati secondo il formato "Mod. ISTAT MOV/C" (allegato 2).
3. Le regole di controllo sia dei modelli di rilevazione sia del MOV/C, nonché esempi di compilazione dei modelli di rilevazione Istat C/59, sono disponibili sul sito Istat all'indirizzo indicato al punto 1 di questo elenco.

4. **Gli organi destinatari della presente circolare devono:**
 - scegliere le modalità organizzative della rilevazione;
 - far pervenire l'informativa del presidente dell'Istat a tutte le strutture ricettive, eventualmente tramite gli organi di raccolta, indicando l'ente che effettua la raccolta (allegato 5);
 - trasmettere agli enti che effettuano la raccolta dei dati la lettera di presentazione dell'indagine (facsimile in allegato 6), per sensibilizzare le strutture ricettive sull'importanza della rilevazione ed informarle sui tempi e modalità di trasmissione dei modelli di rilevazione.
5. Nel caso di aggiornamenti/rettifiche, è ammesso unicamente un secondo invio, da effettuare entro 60 giorni dalla fine del mese di riferimento, riguardante i comuni interessati alle correzioni.
6. L'Istat acquisisce i dati via *web*. La trasmissione dei file, in formato testo, secondo i tracciati record predisposti dall'Istat, dovrà avvenire tramite il sito certificato e protetto <https://indata.istat.it/mtur>. Codice e password iniziale sono stati inviati con comunicazione del 18.12.2006, prot. n. 8228.
7. Entro la fine di febbraio 2016, devono essere inviati due prospetti, riepilogativi dei dati definitivi del 2015, tramite <https://indata.istat.it/mtur>, secondo gli schemi definiti nell'allegato 7 (foglio "dati di flusso definitivi" e foglio "g letto e g camere definitive), disponibile in formato elettronico anche sul sito Istat all'indirizzo indicato al punto 1 di queste avvertenze.

La presente circolare è trasmessa via PEC (Posta elettronica Certificata), secondo quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005, art. 47); qualora, nelle more dell'aggiornamento dell'Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica delle Pubbliche Amministrazioni non sia possibile l'invio tramite PEC, la presente comunicazione è trasmessa per posta elettronica ordinaria.

Per eventuali comunicazioni è possibile contattare:

Servizio statistiche sull'attività dei servizi – U.O. Statistiche del turismo

Viale Liegi 13 - 00198 Roma

Tel: 0646737274-7257-7275-7268-7283

Fax: 06/4673.7605 – 06/85227800

E- mail: turistat@istat.it

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. n. 82/2005), si fornisce l'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata): rilevazionidcsc@postacert.istat.it (specificare nell'oggetto dell'e-mail il codice PSN: IST-00138)

I dati sul movimento dei clienti sono principalmente consultabili presso:

- il datawarehouse dell'Istituto I.stat (<http://dati.istat.it/> tema: servizi);
- il sito Eurostat (<http://ec.europa.eu/eurostat> cliccando su "Industry, trade and services" e selezionando "Tourism").

6. Segreto statistico, obbligo di risposta, tutela della riservatezza e diritti degli interessati

I dati raccolti, tutelati dal segreto statistico e, nel caso di dati personali, sottoposti alla normativa sulla protezione di tali dati (d.lgs. n. 196/2003), potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e messi a disposizione della Commissione Europea; potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e dal D.P.R. 19 luglio 2013. Successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Programma statistico nazionale 2014-2016 o del relativo Aggiornamento 2015-2016, il medesimo obbligo sarà sancito dal decreto di approvazione di tale atto e dal collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione è il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat.

Per il trattamento dei dati personali raccolti nell'ambito della rilevazione, titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, via Cesare Balbo 16, 00184 Roma, e responsabili, per le fasi di rispettiva competenza, sono il Direttore centrale dell'Istat sopra indicato e il preposto all'Ufficio di statistica della Regione, della Provincia Autonoma di Trento e Bolzano e della Provincia.

Qualora nelle attività oggetto della presente circolare siano coinvolti anche l'Assessorato al turismo o altra struttura operante in ambito regionale o provinciale, responsabile del trattamento dei dati personali è la persona designata presso dette strutture. Tale responsabile, nonché i responsabili del trattamento dei dati personali delle province senza ufficio di statistica, degli APT, degli EPT e di tutti gli altri enti sub-provinciali e organismi intermedi di rilevazione, saranno nominati dall'Istat, tramite il preposto all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma territorialmente competente. A tal fine, i predetti organismi comunicano all'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma i nominativi delle persone da designare quali propri responsabili del trattamento. Prima della data di inizio delle operazioni di rilevazione, l'Ufficio di statistica della Regione o della Provincia Autonoma provvederà, con apposita lettera, alla nomina formale dei responsabili del trattamento dei dati personali, dandone comunicazione all'Istat (allegato 4).

Ciascun responsabile del trattamento dei dati personali, in particolare:

- assicura il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i.;
- designa quali incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., tutti i soggetti che collaborano allo svolgimento delle attività oggetto della presente circolare, impartendo loro le istruzioni dirette a garantirne la corretta esecuzione e il rispetto della normativa in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali;
- adotta, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., le misure di sicurezza di natura tecnica, logistica ed organizzativa idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta, in tutte le fasi di competenza, ivi compresa la trasmissione dei modelli di rilevazione e la conservazione degli stessi per il periodo indicato dall'Istat;
- assicura che sia resa agli interessati idonea informativa, secondo quanto prescritto all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i., con modalità conformi al DPCM 22 luglio 2011;
- garantisce l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i.

Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la direttiva 95/57/CE del Consiglio (G.U.U.E. del 22 luglio 2011 n. L 192);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" – artt. 6 bis (trattamenti di dati personali) 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di

protezione dei dati personali”, – art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);

- “Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell’ambito del Sistema statistico nazionale” (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali – d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013 – “Programma statistico nazionale 2011-2013 – Aggiornamento 2013” (Supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2013 – serie generale – n. 138);
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2013, “Approvazione dell’elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 – Aggiornamento 2013, per le quali sussiste l’obbligo dei soggetti privati di fornire dati e le notizie che siano loro richiesti, a norma dell’articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322” (Gazzetta Ufficiale 28 agosto 2013 – serie generale – n. 201);
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” – art. 8-bis, che proroga l’efficacia del DPCM 21 marzo 2013, di approvazione del Programma statistico nazionale 2011-2013 – Aggiornamento 2013, e del DPR 19 luglio 2013, relativo all’obbligo di risposta, fino all’entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2014-2016 (Gazzetta ufficiale 30 ottobre 2013 - serie generale - n. 255).

7. Utilizzo dei dati per scopi diversi da quello statistico

In merito alla possibilità di comunicare i dati elementari raccolti tramite questa rilevazione ad enti terzi, anche dietro richiesta motivata (ad esempio, da parte di Comuni per verifiche sul versamento della tassa di soggiorno o da parte di organi preposti a controlli di tipo fiscale o giudiziario), si sottolinea che, secondo l’art. 9 comma 1 del D. lgs n. 322/1989, le informazioni, tutelate dal segreto statistico, possono essere utilizzate unicamente a fini statistici e non possono essere fornite per altri scopi.

Anche l’art. 105, c. 1, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., stabilisce che “i dati personali trattati per scopi statistici o scientifici non possono essere utilizzati per prendere decisioni relativamente all’interessato, né per trattamenti di altra natura”.

Ferma restando la diffusione dell’informazione statistica alla collettività secondo le modalità previste dall’art. 10 del D.lgs. n. 322 citato, i dati elementari oggetto di trattamento statistico possono essere forniti solo in presenza di un formale ordine di esibizione presentato dall’Autorità Giudiziaria, in ossequio alle previsioni dei Codici di procedura (art. 256 c.p.p. e art. 670 del c.p.c.).

IL DIRETTORE
(Dott. Mauro Politi)



ALLEGATI ALLA CIRCOLARE	
1	Definizioni e note tecniche per la compilazione del MOV/C
2	Tracciato record del MOV/C
3	Codifica delle regioni italiane e dei paesi esteri
4	Modulo relativo all’organizzazione territoriale
5	Informativa del Presidente dell’Istat alle strutture ricettive
6	Bozza di lettera per le strutture ricettive ad uso degli Organi di raccolta
7	Prospetti riepilogativi dei dati definitivi

DEFINIZIONI E NOTE TECNICHE PER LA COMPILAZIONE DEL MOV/C

1. UNITÀ TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'unità territoriale di riferimento dei dati è il **comune ricettivo**. Un comune è ricettivo se sul suo territorio è presente almeno una struttura ricettiva.

Con cadenza mensile, devono pervenire all'Istat, da parte degli organi intermedi, i *file* relativi a tutti i comuni ricettivi, anche se in tutte o in parte delle strutture ricettive non si è registrato alcun movimento di clienti. La sezione "CAPACITÀ COMUNALE E COPERTURA DEI DATI" del MOV/C va quindi sempre compilata.

Nel corso dell'anno potrebbero verificarsi due situazioni particolari:

- a) un comune non è più "ricettivo", poiché tutte le strutture ricettive hanno cessato la loro attività. Tale variazione deve essere comunicata all'Istat, contestualmente alla trasmissione del *file* relativo al mese in cui si verifica tale evento;
- b) un comune diventa "ricettivo", poiché sorgono delle strutture ricettive. In tale caso deve esserne data comunicazione all'Istat e i dati di capacità, copertura e movimento relativi al nuovo comune vanno inseriti nel *file* relativo al mese in cui le strutture iniziano la loro attività.

2. CLASSIFICAZIONE DEGLI ESERCIZI RICETTIVI

(A) ESERCIZI ALBERGHIERI (ATECO 55.10.00): tale categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i *motel*, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi *meublè* o *garni*, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (*beauty farm*), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

(B) ESERCIZI COMPLEMENTARI: tale categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli alloggi agro-turistici, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi di montagna, gli "altri esercizi ricettivi non altrove classificati".

- **(B.1) Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte** (ATECO 55.30.00): sono esercizi ricettivi che espletano attività di fornitura, a persone che soggiornano per brevi periodi, di spazi e servizi per camper, roulotte in aree di sosta attrezzate e campeggi. I campeggi, nello specifico, sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di tende o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati dalle leggi regionali con 1, 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I campeggi assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno. La chiusura temporanea dei campeggi può essere consentita per un periodo di tre mesi all'anno a scelta dell'operatore.
- **(B.2) Villaggi turistici** (ATECO 55.20.10): sono esercizi ricettivi aperti al pubblico, a gestione unitaria, attrezzati su aree recintate per la sosta ed il soggiorno in allestimenti minimi, di turisti sprovvisti, di norma, di mezzi autonomi di pernottamento. Sono contrassegnati con 2, 3 e 4 stelle in rapporto al servizio offerto, alla loro ubicazione ed alla presenza di attrezzature ricreative, culturali e sportive. I villaggi turistici assumono la denominazione aggiuntiva "A" (annuale) quando sono aperti per la doppia stagione estivo-invernale o sono autorizzati ad esercitare la propria attività per l'intero anno.
- **(B.3) Campeggi e villaggi turistici (forma mista)** (ATECO 55.30.00): in questa categoria vengono inseriti solo gli esercizi per i quali non è possibile identificare, in base alla normativa regionale/provinciale, la tipologia di campeggio o villaggio turistico.

- **(B.4) Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale** (ATECO 55.20.51): tale categoria include le strutture collettive (camere, case ed appartamenti per vacanze) gestite da un'amministrazione unica commerciale e date in affitto per uso turistico. Sulla base di normative regionali sono state individuate alcune forme di alloggio assimilabili a questa tipologia, quali:
 - Attività ricettive in esercizi di ristorazione
 - *Residence*
 - Affittacamere
 - Unità abitative ammobiliate per uso turistico
 - Case ed appartamenti per vacanza.

- **(B.5) Alloggi agro-turistici** (ATECO 55.20.52): in questa categoria rientrano i soli alloggi agro-turistici propriamente definiti, ossia i locali, situati in fabbricati rurali, nei quali viene dato alloggio a turisti da imprenditori agricoli singoli o associati ai sensi della legge 20 febbraio 2006, n. 96.

N.B.: Le country house (residenze di campagna) e tutti i tipi di alloggio, previsti dalle leggi regionali, che rientrano nel "turismo rurale" vanno esclusi da tale categoria e vanno inseriti, secondo le leggi regionali vigenti, nella tipologia di alloggio di cui sono una specificazione o, se prevista un'ulteriore tipologia di alloggio complementare, in "Altri esercizi ricettivi n.a.c." (codice B9).

- **(B.6) Ostelli per la gioventù** (ATECO 55.20.20): sono le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno ed il pernottamento dei giovani e dei loro accompagnatori.
- **(B.7) Case per ferie** (ATECO 55.20.40): sono le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni o enti religiosi operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e dei loro familiari. Tale categoria in base alle normative regionali include i centri di vacanza per minori, le colonie, i pensionati universitari, le case della gioventù, le foresterie, le case per esercizi spirituali, le case religiose di ospitalità, i centri vacanze per ragazzi, i centri soggiorni sociali, ecc.
- **(B.8) Rifugi di montagna** (ATECO 55.20.30): sono i locali idonei ad offrire ospitalità in zone montane di alta quota, fuori dai centri urbani. Sono assimilabili a questi esercizi alcune tipologie di esercizio previste da leggi regionali quali rifugi alpini, rifugi sociali d'alta montagna, rifugi escursionistici o rifugi-albergo, bivacchi, ecc.
- **(B.9) "Altri esercizi ricettivi n.a.c."** (ATECO 55.20.51): tale categoria include tutte le altre tipologie di alloggio ricettivo collettivo non elencate in precedenza che, anche se non espressamente definiti dalla legge nazionale, sono contemplate dalle varie leggi regionali.

(C) ALLOGGI PRIVATI IN AFFITTO: questa tipologia riguarda le forme di alloggio date in affitto da privati a privati o ad agenzie professionali, su base temporanea, come alloggio turistico. È caratterizzata da una gestione non imprenditoriale e comprende le seguenti categorie:

- **(C.1) Bed and breakfast** (ATECO 55.20.51): strutture ricettive che offrono un servizio di alloggio e prima colazione per un numero limitato di camere e/o di posti letto.
- **(C.2) "Altri alloggi privati"**: tale categoria include tutte le altre tipologie di alloggio privato in affitto, diverse dai *Bed and Breakfast* che, anche se non espressamente disciplinate dalle normative riguardanti gli esercizi ricettivi collettivi, sono contemplate dalle varie leggi regionali, ad esempio: camere in affitto in alloggi familiari in cui la sistemazione prevede la presenza del turista insieme alla famiglia che abitualmente occupa l'abitazione; appartamenti, ville, case, *chalet* e altri alloggi affittati interamente, come alloggio turistico e su base temporanea, da parte di famiglie ad altre famiglie o ad agenzie professionali.

3. LE VARIABILI

A) CAPACITA' RICETTIVA E COPERTURA DEI DATI

- **Camera (variabile cod. 003*)**: unità formata da una stanza o una serie di stanze costituente un'unità indivisibile in una struttura ricettiva o in una abitazione. Le camere da considerare sono esclusivamente quelle che la struttura mette a disposizione dei turisti. Vanno escluse, pertanto, le camere utilizzate dai "non turisti" (ad es.: persone che utilizzano l'esercizio ricettivo come residenza permanente, prestatori d'opera alle dipendenze di un datore di lavoro residente nel comune dove è localizzato l'esercizio, ospiti della struttura in emergenza abitativa a causa di calamità naturali, etc...). Le stanze da bagno non rientrano nel computo delle camere. Per le residenze turistico-alberghiere: se non è noto il numero effettivo delle camere, indicare il numero di unità abitative; per i campeggi e le aree attrezzate: indicare il numero di piazzole; per i villaggi turistici: indicare il numero di alloggiamenti.
- **Letto o posto letto (variabili cod. 002*, 005*, 006* - L, LA, LAR)**: si riferisce ad un letto singolo dell'esercizio ricettivo. Un letto matrimoniale equivale a due posti letto. Un posto tenda, piazzola, roulotte, *mobihome*, se non è noto il numero effettivo di letti, equivale a quattro posti letto. Vanno esclusi i posti letto utilizzati dai "non turisti" e i letti aggiunti.

N. B.: per la corretta compilazione del MOV/C mensile si riportano le definizioni delle variabili da trasmettere a livello comunale:

- **Letti o posti letto degli esercizi esistenti (variabile cod. 002* - L)**: numero complessivo dei letti degli esercizi esistenti, registrati come attivi nel mese di riferimento.. Per esercizi esistenti si intendono sia gli esercizi operanti nel mese sia gli esercizi temporaneamente chiusi (stagionalità, ristrutturazione o altro motivo). Tale valore, che costituisce l'universo di riferimento in termini di capacità lorda, dovrebbe provenire da una fonte amministrativa completa ed aggiornata (possibilmente la stessa fonte da cui provengono i dati dell'indagine annuale sulla capacità).
- **Letti o posti letto degli esercizi aperti (variabile cod. 005* - LA)**: corrisponde al numero complessivo dei letti degli esercizi aperti almeno un giorno nel mese di riferimento. Sono, quindi, esclusi dal conteggio i letti degli esercizi temporaneamente chiusi (stagionalità, ristrutturazione o altro motivo). Si sottolinea che questa variabile 005 (LA) è un sottoinsieme della precedente 002 (L). Anche l'individuazione dell'apertura/chiusura degli esercizi dovrebbe derivare da una fonte di tipo amministrativo, completa ed aggiornata (per esempio, le dichiarazioni delle tariffe/dei prezzi).
- **Letti o posti letto degli esercizi aperti rispondenti (variabile cod. 006* - LAR)**: corrisponde al numero complessivo dei letti degli esercizi aperti almeno un giorno nel mese di riferimento che hanno risposto all'indagine del movimento (anche se in assenza di movimento). La variabile 006 (LAR) è a sua volta un sottoinsieme della variabile 005 (LA).

Si invita a prendere visione delle INDICAZIONI PER LE VARIABILI RELATIVE AI LETTI alla fine del presente allegato.

- **Giornate-letto disponibili (variabile cod. 007* - GLD)**: sono calcolate come somma dei prodotti ottenuti moltiplicando, per ciascun esercizio aperto rispondente nel mese di riferimento, il numero di **giorni di apertura** per il numero di **posti letto disponibili**, esclusi i letti aggiunti. Le variabili numero di giorni di apertura e numero di posti letto disponibili provengono dall'indagine sul movimento (secondo quanto riportato nei modelli C_59_M, Tavole di spoglio A1 e A2 o altri strumenti utilizzati dalle strutture ricettive per comunicare i propri dati, quali *output* di software gestionali, programmi di registrazione prodotti degli enti periferici, etc.).
- **Giornate-camera disponibili (variabile cod. 012* - GCD)**: solo per le strutture alberghiere (per ciascuna categoria: 5 stelle/5 stelle lusso, 4 stelle, 3 stelle, 2 stelle, 1 stella, residenze turistico-alberghiere e totale esercizi alberghieri)**, sono calcolate come somma dei prodotti ottenuti moltiplicando, per ciascun esercizio alberghiero aperto rispondente nel mese di riferimento, il numero di **giorni di apertura** per il numero di **camere disponibili**. Le variabili numero di giorni di apertura e numero di camere disponibili provengono dall'indagine sul movimento (secondo quanto riportato nei modelli C_59_M, Tavole di spoglio A1 e A2 o altri strumenti utilizzati dalle strutture ricettive per comunicare i propri dati, quali *output* di software gestionali, programmi di registrazione prodotti dagli enti periferici, etc.).
- **Giornate-camera occupate (variabile cod. 013* - GCO)**: solo per le strutture alberghiere (per ciascuna categoria: 5 stelle/5 stelle lusso, 4 stelle, 3 stelle, 2 stelle, 1 stella, residenze turistico-alberghiere e totale esercizi alberghieri)**, sono calcolate per ciascuna categoria come somma delle **camere occupate** in ciascun giorno di apertura degli esercizi

* Vedi Allegato 2 - Tracciato record MOV/C, NOTE al CAMPO 5.

** Vedi Allegato 2 - Tracciato record MOV/C, note asteriscate in NOTE al CAMPO 5.

alberghieri di quella categoria, aperti e rispondenti nel mese di riferimento. La variabile numero di camere occupate proviene dall'indagine sul movimento (secondo quanto riportato nei modelli C_59_G, Tavole di spoglio A1 e A2_o altri mezzi utilizzati dalle strutture ricettive per comunicare i propri dati, quali *output* di *software* gestionali, programmi di registrazione prodotti degli enti periferici, etc.).

B) MOVIMENTO DEI CLIENTI RESIDENTI E NON RESIDENTI

- **Arrivi:** numero di clienti arrivati, distinti per paese estero o regione italiana di residenza che hanno effettuato il *check in* nell'esercizio ricettivo nel periodo considerato.
- **Presenze:** numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo considerato.

Si ribadisce che gli esercizi aperti in cui non è stato registrato alcun movimento nel mese di riferimento (quindi strutture rispondenti con movimento pari a zero), devono essere considerate nei dati del MOV/C mensile dal relativo ente territoriale di riferimento, così come segue:

- ⇒ nella sezione A) "CAPACITA' RICETTIVA E COPERTURA DEI DATI", includendo tali esercizi in tutte le variabili di riferimento (in quanto strutture aperte e rispondenti) e cioè: da 001 a 007 e 012 (se struttura di tipo alberghiero o simile)
- ⇒ nella sezione B) "MOVIMENTO DEI CLIENTI RESIDENTI E NON RESIDENTI", considerando **movimento pari a zero** per tali strutture.

Principali incompatibilità e incoerenze nel MOV/C

Si segnalano possibili casi di **incompatibilità** tra i dati della CAPACITÀ e del MOVIMENTO e di **incompletezza /incoerenza** nei dati nel MOV/C, che devono essere opportunamente risolti:

- a) presenza di dati sul movimento e mancata indicazione della capacità (in termini di esercizi, letti, camere, bagni, letti negli esercizi aperti e letti negli esercizi aperti rispondenti) nelle strutture corrispondenti;
- b) mancata indicazione dei totali relativi ai clienti residenti in Italia (codice 999, vedi allegato 3) e ai clienti residenti all' estero (codice 888, vedi allegato 3) per i dati di movimento;
- c) incoerenza tra il totale relativo ai clienti residenti in Italia (codice 999) e la somma dei clienti per singola regione di residenza; incoerenza tra il totale relativo ai clienti residenti all'estero (codice 888) e la somma dei clienti per singolo paese estero di residenza;
- d) codici relativi ai paesi esteri di residenza errati (vedi allegato 3).

4. INDICI DERIVATI

A partire dai dati riportati nel MOV/C, l'Istat calcola e pubblica anche i seguenti indici:

- **Indice di utilizzazione lorda dei posti letto alberghieri:** rapporto tra le presenze registrate nel mese e il numero di giornate letto potenziali negli alberghi e nelle strutture simili (incluse le chiusure stagionali, per ristrutturazione o altre chiusure temporanee), dove il numero di giornate letto potenziali è calcolato come prodotto tra il numero di giorni del mese e il numero di posti letto esistenti.
- **Indice di utilizzazione netta dei posti letto alberghieri:** rapporto tra le presenze registrate nel mese e il numero di giornate letto di effettiva apertura negli alberghi e nelle strutture simili (escluse le chiusure stagionali, per restauro o altre chiusure temporanee), dove il numero di giornate letto di effettiva apertura è calcolato come prodotto tra il numero di giorni di apertura dell'esercizio e il relativo numero di posti letto effettivamente disponibili.
- **Permanenza media:** rapporto tra il numero di presenze e il numero di arrivi registrati nel mese negli esercizi ricettivi.
- **Indice di occupazione netta delle camere alberghiere:** rapporto tra le giornate-camera occupate nel mese e il numero di giornate camera-disponibili nel mese per gli alberghi e le strutture simili.

5. PRINCIPALI AVVERTENZE NELLA COMPILAZIONE DEI MODELLI DI RILEVAZIONE

Per completezza di informazione, si richiamano di seguito le principali avvertenze riguardanti la raccolta dei dati giornalieri presso le strutture ricettive :

- I bambini devono essere conteggiati tutti (indipendentemente dall'età), anche se non occupano un letto effettivo.
- I clienti "non turisti" non devono essere conteggiati. Per "non turisti" si intendono: le persone che utilizzano l'esercizio ricettivo come residenza permanente (più di un anno), prestatori d'opera alle dipendenze di un datore di lavoro residente nel comune dove è localizzato l'esercizio, ospiti della struttura in emergenza abitativa a causa di calamità naturali, rifugiati, etc. L'obiettivo principale è quello di escludere, sempre che siano facilmente identificabili dalla struttura, i movimenti non legati strettamente al "turismo", cioè all'attività di visitatori che effettuano un viaggio verso una destinazione principale al di fuori del loro ambiente abituale, per meno di un anno, per qualunque motivo principale, incluso il lavoro e lo svago
- I clienti che restano nell'esercizio ricettivo solo alcune ore durante la giornata (e che, quindi, non trascorrono la notte) non devono essere conteggiati. Ai fini del calcolo della presenza, la permanenza minima del cliente deve superare le tre ore
- Arrivi e presenze di clienti che occupano letti aggiunti devono essere conteggiati.
- I clienti che hanno un contratto di affitto di lungo periodo di piazzole, di spazi per camper/roulotte o alloggiamenti, in campeggi, aree attrezzate e villaggi turistici non vanno conteggiati. Per contratto di lungo periodo si intende, un contratto superiore ad un mese; poiché, però, l'obiettivo è rilevare le effettive presenze, qualora la struttura sia in grado di registrarle, è concesso di effettuare la rilevazione anche se il contratto è di lungo periodo.
- Per l'indicazione della residenza dei clienti valgono le seguenti avvertenze:
 2. se non è possibile registrare l'esatta residenza del cliente, si può utilizzare quanto riportato nel passaporto o in altro documento d'identità;
 3. ogni componente di un gruppo deve essere registrato al momento del *check in* secondo la provincia /regione italiana di residenza/paese estero di residenza (non bisogna attribuire a tutto il gruppo la residenza dell'accompagnatore o di chi ha effettuato la prenotazione);
 4. i viaggiatori business devono essere registrati al momento del *check in* secondo la propria provincia/regione italiana di residenza/paese estero di residenza (non bisogna attribuire al viaggiatore *business* la residenza della società di appartenenza o di chi ha effettuato la prenotazione).

INDICAZIONI PER LE VARIABILI RELATIVE AI LETTI

Le variabili "Letti o posti letto degli esercizi esistenti" (variabile cod. 002* - L), "Letti o posti letto degli esercizi aperti" (variabile cod. 005* - LA), "Letti o posti letto degli esercizi aperti rispondenti" (variabile cod. 006* - LAR) sono fondamentali per il calcolo della copertura dei dati; data la delicatezza e l'importanza dell'argomento, vengono di seguito fornite alcune indicazioni relative alle FONTI da utilizzare per la determinazione di tali variabili.

Il numero dei letti o posti letto per le tre variabili L, LA e LAR deve provenire da una FONTE di tipo AMMINISTRATIVO (FONTE 1), completa ed aggiornata (possibilmente la stessa fonte da cui provengono i dati dell'indagine annuale sulla capacità). Anche l'informazione sull'apertura/chiusura nei singoli mesi dell'anno, dovrebbe provenire da una FONTE di tipo AMMINISTRATIVO (FONTE 2) (per esempio l'archivio locale delle dichiarazioni prezzi / tariffe).

Si sottolinea, dunque, l'importanza di mantenere la FONTE 1 il più possibile aggiornata.

Poiché la FONTE 2 può non essere sempre disponibile, nel prospetto sottostante sono riportati alcuni dei casi più comuni che potrebbero presentarsi e le relative indicazioni a cui attenersi.

CASI:	Qualità della FONTE 2	Variabile (cod. 005* - LA):	Variabile (cod. 006* - LAR):
1)	La FONTE 2 è completa, aggiornata e rispecchia l'apertura reale degli esercizi.	L'ente conosce gli esercizi aperti nel mese di riferimento e, quindi, conosce il numero di letti degli esercizi aperti (LA)	Il numero di letti degli esercizi aperti rispondenti (LAR) comprende i letti degli esercizi aperti nel mese di riferimento in base alla FONTE 2 e rispondenti all'indagine mensile sul movimento con dichiarazione di apertura.
2)	La FONTE 2 è incompleta e/o non aggiornata e non rispecchia l'apertura reale degli esercizi.	L'ente non conosce con esattezza gli esercizi aperti nel mese di riferimento e, quindi, non conosce il numero di letti degli esercizi aperti (LA). Per determinare il valore della variabile (LA), l'Ente dovrà comunque fare riferimento alla FONTE 2. L'informazione sull'apertura/chiusura degli esercizi su cui non si hanno informazioni o non si hanno informazioni sicure, può essere ottenuta utilizzando in prima istanza le dichiarazioni di apertura/chiusura dell'indagine nel mese di riferimento (modello C59_M e tavole di spoglio A1), in via secondaria utilizzando le dichiarazioni di apertura/chiusura pervenute dai rispondenti all'indagine nello stesso mese di riferimento dell'anno precedente e, in ultima ratio, utilizzando come ausiliarie le informazioni della FONTE 2.	Per determinare la variabile LAR, l'Ente deve prendere in considerazione i letti degli esercizi, rispondenti all'indagine mensile con dichiarazione di apertura, che nel mese di riferimento sono stati individuati come aperti
3)	La FONTE 2 è inesistente.	L'Ente non conosce gli esercizi aperti nel mese di riferimento e, quindi, neppure il numero di letti degli esercizi aperti (LA). Deve, dunque, determinare il valore della variabile (LA), considerando "potenzialmente aperti" tutti gli esercizi esistenti in base alla FONTE 1 e poi utilizzando le dichiarazioni di apertura/chiusura provenienti dall'indagine nel mese di riferimento e, come informazione ausiliaria, le dichiarazioni di apertura/chiusura pervenute dai rispondenti all'indagine nello stesso mese di riferimento dell'anno precedente.	Per determinare la variabile LAR, l'Ente deve prendere in considerazione i letti di tutti gli esercizi esistenti nel mese di riferimento e rispondenti all'indagine mensile con dichiarazione di apertura.

Per alcune tipologie di esercizi (Ateco 53.30 - campeggi, etc., Ateco 55.20.30 - Rifugi) potrebbe risultare difficile avere informazioni precise sull'apertura/chiusura o per altre tipologie di esercizi (Ateco 55.20.51 - B&B, alloggi in affitto, etc., Ateco 55.20.52 - Agriturismi) il concetto di apertura può non essere sempre ben definito. In queste situazioni, si suggerisce di fare riferimento alle indicazioni del caso 3) del prospetto precedente, utilizzando le informazioni desunte dall'indagine ed eventualmente anche proprie conoscenze del territorio (es., il campeggio in zona di mare: chiuso da Ottobre a Maggio).

Tracciato record MOV/C

CAPACITA' RICETTIVA E COPERTURA DEI DATI - TIPO RECORD 6

CAMPO	COLONNE	POSIZIONI	DESCRIZIONE	NOTE
1	1	1	Tipo Record 6 – Ricettività	
2	4	2 - 5	Anno (es. 2012)	
3	2	6 - 7	Mese	
4	10	8-17	Codice ISTAT di identificazione ¹	Il codice comprende provincia, comune e tipo di località turistica
Parziali del campo	3	8-10	Codice provincia	
4	3	11- 13	Codice comune	
	4	14 -17	Tipi di località turistica	
5	3	18- 20	Codice capacità	001, 002, 003, 004, 005, 006 007, 012*, 013* (Esercizi letti, camere, bagni, letti negli esercizi aperti, letti negli esercizi aperti rispondenti, giornate letto disponibili, giornate camere disponibili, giornate camere occupate)
6	7	21 - 27	Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso (A1)	
7	7	28 - 34	Alberghi a 4 stelle (A2)	
8	7	35- 41	Alberghi a 3 stelle (A3)	
9	7	42- 48	Alberghi a 2 stelle (A4)	
10	7	49 - 55	Alberghi a 1 stella (A5)	
11	7	56 - 62	Residenze turistico alberghiere (A6)	
12	7	63 - 69	Totale Alberghi (A7)	(somma dei campi da 6 a 11)
13	7	70 - 76	Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte (B1)	
14	7	77 - 83	Villaggi turistici (B2)	
15	7	84 - 90	Campeggi e Villaggi turistici in forma mista (B3)	
16	7	91 - 97	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (B4)	
17	7	98 - 104	Alloggi agroturistici (B5)	
18	7	105 - 111	Ostelli per la Gioventù (B6)	
19	7	112 - 118	Case per ferie (B7)	
20	7	119 - 125	Rifugi di montagna (B8)	
21	7	126 - 132	Altri esercizi ricettivi collettivi n.a.c.(B9)	
22	7	133 - 139	Totale Complementari (B10)	(somma dei campi da 13 a 21)
23	7	140 - 146	Bed&Breakfast (C1)	
24	7	147 - 153	Altri alloggi privati (C2)	
25	197	154 - 350	Stringa di 0 (zeri)	

* Variabili che fanno riferimento alle sole strutture alberghiere, quindi il MOV/C per tali tipologie va riempito sino alla posizione 69 compresa lasciando il resto vuoto.

1 Struttura del codice identificativo:

Posizione	8 - 10	Codice provincia
“	11-13	Codice comune
“	14-15	Tipo di località turistica 1
“	16-17	Tipo di località turistica 2

- Si segnala che annualmente, a partire dai dati di gennaio, occorre adeguare i codici provincia e comune a seguito di eventuali modifiche territoriali ed amministrative (i codici sono presenti nel file Elenco

comuni italiani inserito nell'area download della pagina <http://www.istat.it/it/archivio/6789>¹).

- Per l'attribuzione della **tipologia di località**, dovrà essere **utilizzata la classificazione** delle tipologie di località turistica riportata nella tabella seguente, mantenendo il codice della tipologia di località relativa alla circoscrizione turistica di appartenenza:

CODIFICA LOCALITÀ TURISTICHE

Codice	Descrizione
01	Città d'arte
02	Località montane
03	Località lacuali
04	Località marine
05	Località termali
06	Località collinari
07	Località religiose
08	Capoluogo senza specifici interessi turistici
09	Altri comuni non altrimenti classificati

Nel tracciato record, quindi, si dovrà inserire:

- nelle posizioni 14-15 il codice corrispondente alla tipologia di località della propria circoscrizione turistica di appartenenza;
- nelle posizioni 16-17 il codice 00.

Nota bene:

Si raccomanda di verificare sempre la coerenza tra la modalità della variabile tipologia di località turistica di ciascun comune con quella della circoscrizione turistica di riferimento. A tale proposito si consulti il *file DCSC_turistical_area_TB.zip* "Classificazione dei comuni per circoscrizione e tipo di località turistica", anno più recente, al momento l'anno 2013. Il *file* è visualizzabile sulla banca dati I.stat <http://dati.istat.it>, selezionare il Tema "Servizi", indi "Turismo"; cliccare sulla rilevazione "Capacità degli esercizi ricettivi e Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" e, dal menù "Esportazioni", scaricare il *file* dai "Files pronti all'uso".

MOVIMENTO DEI CLIENTI RESIDENTI E NON RESIDENTI - TIPO RECORD 7

CAMPO	COLONNE	POSIZIONI	DESCRIZIONE	NOTE
1	1	1	Tipo Record 7 - Movimento dei clienti	I campi 2, 3 e 4 rappresentano i dati identificativi del comune
2	4	2 - 5	Anno (es. 2012)	
3	2	6 - 7	Mese	
4	10	8 - 17	Codice ISTAT di identificazione ¹	Il codice comprende provincia, comune e tipo di località turistica
parziali del campo 4	3	8 - 10	Codice provincia	
	3	11 - 13	Codice comune	
	4	14 - 17	Tipi di località turistica	
5	3	18 - 20	Codice di regione o paese di residenza dei clienti	Vedi allegato 3 (codici regioni italiane e Paesi esteri)
6	7	21 - 27	Arrivi Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso (A1)	
7	7	28 - 34	Presenze Alberghi a 5 stelle e 5 stelle lusso (A1)	
8	7	35 - 41	Arrivi Alberghi a 4 stelle (A2)	
9	7	42 - 48	Presenze Alberghi a 4 stelle (A2)	
10	7	49 - 55	Arrivi Alberghi a 3 stelle (A3)	
11	7	56 - 62	Presenze Alberghi a 3 stelle (A3)	
12	7	63 - 69	Arrivi Alberghi a 2 stelle (A4)	
13	7	70 - 76	Presenze Alberghi a 2 stelle (A4)	

¹ Qualora il percorso della pagina fosse variato, contattare il Centro diffusione dati Istat (Roma, tel. 06 46733102).

<u>14</u>	<u>7</u>	<u>77 - 83</u>	<u>Arrivi Alberghi a 1 stella (A5)</u>	
<u>15</u>	<u>7</u>	<u>84 - 90</u>	<u>Presenze Alberghi a 1 stella (A5)</u>	
<u>16</u>	<u>7</u>	<u>91 - 97</u>	<u>Arrivi Residenze turistico alberghiere (A6)</u>	
<u>17</u>	<u>7</u>	<u>98 - 104</u>	<u>Presenze Residenze turistico alberghiere (A6)</u>	
<u>18</u>	<u>7</u>	<u>105 - 111</u>	<u>Arrivi Totale Alberghi (somma dei campi 6, 8, 10, 12, 14 e 16) (A7)</u>	
<u>19</u>	<u>7</u>	<u>112 - 118</u>	<u>Presenze Totale Alberghi (somma dei campi 7, 9, 11, 13, 15 e 17) (A7)</u>	
<u>20</u>	<u>7</u>	<u>119 - 125</u>	<u>Arrivi Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte (B1)</u>	
<u>21</u>	<u>7</u>	<u>126 - 132</u>	<u>Presenze Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte (B1)</u>	
<u>22</u>	<u>7</u>	<u>133 - 139</u>	<u>Arrivi Villaggi turistici (B2)</u>	
<u>23</u>	<u>7</u>	<u>140 - 146</u>	<u>Presenze Villaggi turistici (B2)</u>	
<u>24</u>	<u>7</u>	<u>147 - 153</u>	<u>Arrivi Campeggi e villaggi turistici in forma mista (B3)</u>	
<u>25</u>	<u>7</u>	<u>154 - 160</u>	<u>Presenze Campeggi e villaggi turistici in forma mista (B3)</u>	
<u>26</u>	<u>7</u>	<u>161 - 167</u>	<u>Arrivi...Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (B4)</u>	
<u>27</u>	<u>7</u>	<u>168 - 174</u>	<u>Presenze Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale (B4)</u>	
<u>28</u>	<u>7</u>	<u>175 - 181</u>	<u>Arrivi Alloggi agroturistici (B5)</u>	
<u>29</u>	<u>7</u>	<u>182 - 188</u>	<u>Presenze Alloggi agroturistici (B5)</u>	
<u>30</u>	<u>7</u>	<u>189 - 195</u>	<u>Arrivi Ostelli per la Gioventù (B6)</u>	
<u>31</u>	<u>7</u>	<u>196 - 202</u>	<u>Presenze Ostelli per la Gioventù (B6)</u>	
<u>32</u>	<u>7</u>	<u>203 - 209</u>	<u>Arrivi Case per ferie (B7)</u>	
<u>33</u>	<u>7</u>	<u>210 - 216</u>	<u>Presenze Case per ferie (B7)</u>	
<u>34</u>	<u>7</u>	<u>217 - 223</u>	<u>Arrivi Rifugi di montagna (B8)</u>	
<u>35</u>	<u>7</u>	<u>224 - 230</u>	<u>Presenze Rifugi di montagna (B8)</u>	
<u>36</u>	<u>7</u>	<u>231 - 237</u>	<u>Arrivi Altri esercizi ricettivi collettivi n.a.c. (B9)</u>	
<u>37</u>	<u>7</u>	<u>238 - 244</u>	<u>Presenze Altri esercizi ricettivi collettivi n.a.c. (B9)</u>	
<u>38</u>	<u>7</u>	<u>245 - 251</u>	<u>Arrivi Totale Complementari (B10)</u>	<u>(somma dei campi 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34 e 36)</u>
<u>39</u>	<u>7</u>	<u>252 - 258</u>	<u>Presenze Totale Complementari (B10)</u>	<u>(somma dei campi 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35 e 37)</u>
<u>40</u>	<u>7</u>	<u>259 - 265</u>	<u>Arrivi Bed&Breakfast (C1)</u>	
<u>41</u>	<u>7</u>	<u>266 - 272</u>	<u>PresenzeBed&Breakfast (C1)</u>	
<u>42</u>	<u>7</u>	<u>273 - 279</u>	<u>Arrivi Altri alloggi privati (C2)</u>	
<u>43</u>	<u>7</u>	<u>280 - 286</u>	<u>Presenze Altri alloggi privati (C2)</u>	
<u>44</u>	<u>64</u>	<u>287 - 350</u>	<u>Stringa di 0 (zeri)</u>	

CODIFICA DELLE REGIONI ITALIANE DI RESIDENZA

REGIONI DI RESIDENZA	CODICI
Piemonte	901
Valle d'Aosta	902
Lombardia	903
Bolzano-Bozen	921
Trento	922
Veneto	905
Friuli-V. Giulia	906
Liguria	907
Emilia-Romagna	908
Toscana	909
Umbria	910
Marche	911
Lazio	912
Abruzzo	913
Molise	914
Campania	915
Puglia	916
Basilicata	917
Calabria	918
Sicilia	919
Sardegna	920
TOTALE ITALIA	999

CODIFICA DEI PAESI ESTERI DI RESIDENZA

PAESI ESTERI DI RESIDENZA*	CODICI
Austria	038
Belgio	017
Croazia	092
Danimarca	008
Finlandia	032
Francia	001
Germania	004
Grecia	009
Irlanda	007
Islanda	024
Lussemburgo	018
Norvegia	028
Paesi Bassi	003
Polonia	060
Portogallo	010
Regno Unito	006
Repubblica Ceca	061

Russia	075
Slovacchia	063
Slovenia	091
Spagna	011
Svezia	030
Svizzera (incluso Liechtenstein)	036
Turchia	052
Ungheria	064
Bulgaria	068
Romania	066
Estonia	053
Cipro	600
Lituania	055
Lettonia	054
Malta	046
Ucraina	072
Altri Paesi Europei (1)	100
Canada	404
Stati Uniti d'America	400
Altri Paesi o territori Nord – Americani (2)	410
Messico	412
Venezuela	484
Brasile	508
Argentina	528
Altri Paesi Centro – Sud America (3)	530
Cina (incluso Hong Kong)	720
Giappone	732
Corea del Sud	728
India	664
Israele	624
Altri Paesi Asia Occidentale (4)	750
Altri Paesi dell'Asia (5)	760
Egitto	220
Altri Paesi Africa Mediterranea (6)	230
Sud Africa	388
Altri Paesi dell'Africa (7)	300
Australia	800
Nuova Zelanda	804
Altri Paesi o territori Oceania (8)	810
Non specificato	777
TOTALE PAESI ESTERI	888

CODICE GENERALE

TOTALE	000
---------------	------------

*La Classificazione Eurostat (Standard Code List) può essere scaricata da "RAMON, Eurostat's metadata server", al seguente link:
http://ec.europa.eu/eurostat/ramon/nomenclatures/index.cfm?TargetUri=LST_NOM_DTL&StrNom=CL_GEO&StrLanguageCode=EN&IntPcKey=&StrLayoutCode=HIERARCHIC&CFID=3197144&CFTOKEN=5f1cbd9775d1a368-1DB7CE9E-AB6F-798CA7710BCBF24350A7&jsessionId=1f51e057c3e729530bf75c7144f4a743c524TR

1. Altri Paesi Europei: Albania, Andorra, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Faeroe Islands (DK), Gibilterra (UK), Guernsey, Isle of Man, Jersey, Kosovo, Macedonia, Moldova, Monaco, Montenegro, San Marino, Serbia, Stato della città del Vaticano, Svalbard e Jan Mayen, Bonaire, Saint Eustatius and Saba (NL).
2. Altri Paesi o territori Nord – Americani: Bermuda (UK), Greenland (DK), Saint Pierre and Miquelon (FR)
3. Altri Paesi Centro – Sud America: Anguilla (UK), Antigua e Barbuda, Aruba (NL), Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, British Virgin Islands (UK), Cayman Islands (UK), Cile, Clipperton (FR), Colombia, Costa Rica, Cuba, Curacao (NL), Domenica, Flakland Islands (UK), Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Monserrat (UK), Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Puerto Rico (US), Saint Barthelemy (FR), Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Martin (FR), Saint Vincent e Grenadine, Sint Marteen (NL), Suriname, Trinidad e Tobago, Turks and Cacois Islands (UK), Uruguay, US Virgin Islands (US).
4. Altri Paesi Asia Occidentale [già Altri Paesi del Medio Oriente]: Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Iraq, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Siria, Territori dell'Autonomia Palestinese, Yemen
5. Altri Paesi dell'Asia: Afghanistan, Bangladesh, Bhutan, Birmania, British Indian Ocean Territory (UK), Brunei Darussalam, Cambogia, Corea del Nord, Filippine, Indonesia, Kazakistan, Kirghizistan, Laos, Malaysia, Maldive, Mongolia, Nepal, Pakistan, Singapore, SriLanka, Tagikistan, Taiwan, Thailandia, Timor Est, Turkmenistan, Uzbekistan, Vietnam
6. Altri Paesi Africa Mediterranea [già Paesi dell'Africa Mediterranea]: Libia, Tunisia, Algeria, Marocco
7. Altri Paesi dell'Africa: Angola, Benin, Botswana, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Capo Verde, Ciad, Comore, Congo, Costa d'Avorio, Eritrea, Etiopia, Gabon, Gambia, Ghana, Gibuti, Guinea, Guinea Bissau, Guinea Equatoriale, Kenya, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Mali, Mauritania, Mauritius, Mozambico, Namibia, Niger, Nigeria, Repubblica Centrafricana, Repubblica Democratica del Congo, Ruanda, Sant'Elena (UK), São Tomé e Príncipe, Senegal, Seychelles, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Sudan del Sud, Swaziland, Tanzania, Togo, Uganda, Western Sahara, Zambia, Zimbabwe.
8. Altri Paesi o territori Oceania: American Samoa (US), Christmas Islands (AU), Cocos (Keeling) Islands (AU), Cook Islands (NZ), Figi, French Polinesia (FR), Guam (US), Heard Island and McDonald Islands (AU), Kiribati, Isole Marshall, Stati Federati Micronesia, New Caledonia (FR), Nauru, Niue (NZ), Norfolk Island (AU), Northern Marianas (US), Palau, Papua Nuova Pitcairn Islands (UK), Isole Salomone, Samoa, Tokelau (NZ), Tonga, Tuvalu, United States Minor Outlying Islands (US), Vanuatu Wallis and Futuna (FR).

Territori appartenenti alla Spagna: Ceuta, Melilla, Isole Canarie

Territori appartenenti alla Francia: Guadeloupe, Martinique, Mayotte, Guyana, Réunion.

RILEVAZIONE ISTAT DEL MOVIMENTO CLIENTI NELLE STRUTTURE RICETTIVE - MODULO RELATIVO ALL'ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

A) A CURA DELLE PROVINCE O DELLE REGIONI CHE NON HANNO COSTITUITO L'UFFICIO DI STATISTICA O CHE, PUR AVENDO COSTITUITO DETTO UFFICIO, SI AVVALGONO PER LA RACCOLTA DEI DATI ANCHE DI ALTRE STRUTTURE

Attività svolta*

.....

Nominativo e qualifica del soggetto da designare come Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.29 del d.lgs. n. 196/2003 per le attività sopra indicate

.....

Nominativo dell'amministratore di sistema di cui agli artt. 31 ss. del d.lgs. n. 196/03**

.....

B) A CURA DEGLI APT E DEGLI EPT (o altri enti sub-provinciali)

Attività svolta*

.....

Nominativo e qualifica del soggetto da designare come Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.29 del d.lgs. n. 196/03 per le attività sopra indicate

.....

Nominativo dell'amministratore di sistema di cui agli artt. 31 ss. del d.lgs. n. 196/03**

.....

TRASMETTERE ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLE STATISTICHE ECONOMICHE CONGIUNTURALI - SERVIZIO SER - U.O. STATISTICHE DEL TURISMO - FAX 06/46737605 – 06/85227800

TIMBRO DELL'UFFICIO

FIRMA DEL RESPONSABILE

* specificare l'attività svolta e il relativo ambito territoriale.

** da compilarsi solo se diverso dal responsabile del trattamento.



SP/113.2015

Roma, 25 febbraio 2015

Gentile Signora, gentile Signore

L'Istituto nazionale di statistica conduce la rilevazione sul "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (codice IST-00139) che è compresa tra le rilevazioni statistiche di interesse pubblico e quindi inserita nel Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, prorogato dal decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 - convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 - , dal Programma statistico nazionale 2014-2016 e dal Programma statistico nazionale 2014-2016 - Aggiornamento 2015-2016, entrambi, questi ultimi, in corso di approvazione. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

L'indagine si riferisce a tutte le strutture ricettive (alberghiere ed extra-alberghiere) operanti sul territorio nazionale e viene svolta nel rispetto del Regolamento CE n. 692/2011, relativo alla raccolta di dati statistici nel settore del turismo.

L'Istat, per effettuare la raccolta dei dati presso le singole strutture ricettive, si avvale di organi intermedi quali il/la.....(Indicare l'ente), che ha competenza sul territorio dove il suo esercizio opera e che ha provveduto a trasmetterLe questa lettera.

Il contributo che vorrà prestare, fornendo correttamente le informazioni relative ai flussi nella sua struttura, consentirà all'Istat di elaborare statistiche significative sui flussi turistici. In questo modo, sarà possibile adempiere agli obblighi comunitari menzionati e soddisfare la crescente domanda di dati sul movimento turistico nazionale da parte di utenti sia nazionali sia stranieri.

Le informazioni relative all'indagine, i prototipi dei modelli di rilevazione e altri documenti riguardanti le modalità di compilazione dei questionari (tra cui alcuni esempi) sono disponibili *on line* all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/15073>.

L'Istituto confida nella sua preziosa collaborazione; in particolare, è necessario che i dati rilevati siano inviati all'organo intermedio, che ne cura la raccolta sul territorio, non oltre la metà del mese successivo a quello di riferimento dei dati, secondo le modalità di trasmissione da quest'ultimo indicate.

L'Istat è tenuto per legge a svolgere questa rilevazione. I dati raccolti, tutelati dal segreto statistico e, nel caso di dati personali, sottoposti alla normativa sulla protezione di tali dati, potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistiche dai soggetti del Sistema statistico nazionale e messi a disposizione della Commissione Europea; potranno, altresì, essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li forniscono o ai quali si riferiscono.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e dal D.P.R. 19 luglio 2013. Successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Programma statistico nazionale 2014-2016 o del relativo Aggiornamento 2015-2016, il medesimo obbligo sarà sancito dal decreto di approvazione di tale atto e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione è il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat.

Per il trattamento dei dati personali titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma, e responsabile, per l'Istat, è il Direttore centrale sopra indicato, al quale è possibile rivolgersi anche per conoscere il nominativo degli altri responsabili e per quanto riguarda l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi all'Istat, Servizio statistiche sull'attività dei servizi (U.O. SER/B), ai seguenti numeri telefonici: 06/46737268-7274-7275-7257-7283. Per le comunicazioni ufficiali, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22 luglio 2011, si fornisce l'indirizzo di PEC (Posta Elettronica Certificata): rilevazioni@dsc@postacert.istat.it (specificare nell'oggetto dell'e-mail il codice PSN: IST-00139).

I dati sul movimento dei clienti in Italia prodotti anche grazie al suo contributo sono consultabili presso:

- > datawarehouse delle statistiche prodotte dall'Istat I.stat (<http://dati.istat.it/>);
- > sito Eurostat (<http://ec.europa.eu/eurostat> cliccando su "Industry, trade and services" e selezionando "Tourism").

Si coglie l'occasione per ricordare che è possibile acquisire informazioni sull'organizzazione e sull'attività dell'Istat consultando il sito Internet <http://www.istat.it> e rivolgendosi ai centri di informazione statistica attivi nei capoluoghi di Regione.

Nel ringraziare fin d'ora per la cortese collaborazione che vorrà fornire, mi è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

Giorgio Alleva

SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI

- Regolamento (UE) n. 692/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2011, relativo alle statistiche europee sul turismo e che abroga la direttiva 95/57/CE del Consiglio (G.U.U.E. del 22 luglio 2011 n. L 192);
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modificazioni e integrazioni, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" - art. 6 bis (trattamenti di dati personali), 7 (obbligo di fornire dati statistici), 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, "Codice in materia di protezione dei dati personali" - art. 4 (definizioni), artt. 104-110 (trattamento per scopi statistici o scientifici);
- "Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (all. A.3 del Codice in materia di protezione dei dati personali - d.lgs. 30 giugno 2003, n.196);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013 - "Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013" (Supplemento ordinario n. 47 alla Gazzetta Ufficiale 14 giugno 2013 - serie generale - n. 138);
- Decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 2013, "Approvazione dell'elenco delle rilevazioni statistiche, rientranti nel Programma statistico nazionale per il triennio 2011-2013 - Aggiornamento 2013, per le quali sussiste l'obbligo dei soggetti privati di fornire dati e le notizie che siano loro richiesti, a norma dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322" (Gazzetta Ufficiale 28 agosto 2013 - serie generale - n. 201);
- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" - art. 8-bis, che proroga l'efficacia del DPCM 21 marzo 2013, di approvazione del Programma statistico nazionale 2011-2013 - Aggiornamento 2013, e del DPR 19 luglio 2013, relativo all'obbligo di risposta, fino all'entrata in vigore del Programma statistico nazionale 2014-2016 (Gazzetta ufficiale 30 ottobre 2013 - serie generale - n. 255).

Nota per gli Organi di raccolta

La seguente bozza rappresenta una indicazione di massima per il responsabile dell'organo intermedio che cura la raccolta dei dati. Il testo potrà essere modificato senza, tuttavia, alterarne i contenuti ed evidenziando, in particolare, che titolare dell'indagine è l'Istituto nazionale di statistica.

Bozza di nota per le strutture ricettive ad uso degli Organi di raccolta

L'Istituto nazionale di statistica conduce, anche per l'anno 2015, la rilevazione sul "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" (Identificata nel Programma statistico nazionale vigente con codice IST-00139). La rilevazione, che ha carattere censuario in quanto si riferisce a tutte le strutture ricettive (alberghiere ed extra-alberghiere) operanti sul territorio nazionale, ha lo scopo di raccogliere informazioni per ciascun mese dell'anno sugli arrivi e le presenze dei clienti stranieri e italiani, distinguendo i primi in base al Paese di residenza e i secondi in base alla provincia e/o regione di residenza.

L'Istat si avvale, per effettuare la rilevazione, degli organi di raccolta (nello specifico**indicare**) nonché degli Uffici di statistica degli enti territoriali con competenze specifiche in materia di turismo o altri enti ed organismi territoriali, non facenti parte del Sistema statistico nazionale, competenti in materia (nello specifico.....**indicare**).

Data l'importanza dell'indagine, confidiamo nella Sua collaborazione e nella corretta e completa fornitura dei dati richiesti tramite _____.

I dati dovranno essere raccolti seguendo le indicazioni ___(specificare dettagliatamente **le modalità di raccolta dei dati**)_____ ed inviati a **questo ente** entro..... (specificare i tempi di **trasmissione**). Le rammento che il rispetto del termine indicato è essenziale per consentire a codesto ente l'invio tempestivo dei dati all'Istat.

Per l'ente: indicare, se si vuole, che le dipendenze alberghiere ubicate nello stesso Comune della casa madre, debbano rispondere distintamente da essa.

Si ricorda che è disponibile on line sul sito Istat all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/15073>, il materiale informativo relativo alla rilevazione, comprensivo di esempi per una corretta interpretazione della informazioni da raccogliere.

L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del d.lgs. n. 322/1989 e dal D.P.R. 19 luglio 2013. Successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Programma statistico nazionale 2014-2016 o del relativo Aggiornamento 2015-2016, il medesimo obbligo sarà sancito dal decreto di approvazione di tale atto e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati.

Responsabile del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione è il Direttore centrale delle statistiche economiche congiunturali dell'Istat. Per il trattamento dei dati personali titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, via Cesare balbo 16, 00184 Roma, e responsabili sono, per le fasi di rispettiva competenza, il Direttore centrale dell' Istat sopra Indicato e il preposto all'Ufficio di statistica della Regione/Provincia autonoma..... (nello specifico.....**indicare**) e.....(nello specifico**indicare** il **responsabile per l'Organo di raccolta**).

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa in materia di segreto statistico e, nel caso di dati personali, di protezione di tali dati e saranno diffusi in forma aggregata, in modo tale che non sia possibile risalire ai soggetti che li hanno forniti o ai quali si riferiscono. I medesimi dati potranno essere utilizzati anche per successivi trattamenti esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale e messi a disposizione della Commissione Europea; potranno altresì essere comunicati, per finalità di ricerca scientifica, ai sensi dell'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.

Per qualsiasi chiarimento potrà fare riferimento a(**indicare le persone**) ai numeri telefonici:(**indicare**).

Indicare, se si vuole, anche il sito internet dell'ente, specificando l'indirizzo web.

RingraziandoLa fin d'ora per la collaborazione, Le porgo i più cordiali saluti.

Il responsabile dell'Organo di raccolta

Allegato n. 7 - Anno 2015

PARTE 2 GIORNATE LETTO E CAMERE DEFINITIVE

PROVINCIA	
REGIONE	

		Dati		
MESE_INDAGINE	GIORNATE_LETTO_DISPONIBILI 007	GIORNATE_CAMERA_DISPONIBILI 012	GIORNATE_CAMERA_OCCUPATE 013	
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
Totale complessivo				

Codifica Istat in MOV/C
(vedi allegati 1 e 2)

Codifica Istat in MOV/C (vedi allegati 1
e 2)

Legenda

ESERCIZI ALBERGHIERI	per tutti gli esercizi alberghieri comprese le residenze turistico- alberghiere	totale A	GIORNATE_LETTO_DISPONIBILI GIORNATE_CAMERA_DISPONIBILI GIORNATE_CAMERA_OCCUPATE	007 012 013
----------------------	---	----------	---	-------------------